

Prefazione

Giuseppe Marci

“Siamo tutti sulla sponda dello stesso lago” (*“Estamos todos na margem do mesmo lago”*), dice Andrea Camilleri parlando del Mediterraneo: ma senza escludere l’ipotesi che anche il vasto Oceano, l’Atlantico, sia oggi un po’ meno vasto e più cose ci uniscano di quelle che ci dividono.

I problemi, sicuramente, ci uniscono: quelli – gravi, ma risolvibili con la volontà delle donne e degli uomini – dell’economia e della coesistenza armoniosa, della tutela del nostro piccolo/grande lago, il mondo, che appartiene a ciascun vivente e che ognuno ha il compito di difendere. In questa impresa ci aiuta la cultura, una delle leve più importanti per incontrarsi, conoscere e capire: trovare insieme la spiegazione delle cose.

L’Universidade Federal do Ceará (UFC) e l’Università di Cagliari (Unica) lavorano congiuntamente da anni a un progetto riguardante la lingua, la letteratura e la cultura italiane, anche auspicando di poter sviluppare la collaborazione con lo studio del ricco universo culturale brasiliano.

Il libro che presentiamo è una prima testimonianza del *colloquio* avviato e comprende una raccolta di contributi dedicati agli autori italiani, da Dante a Leopardi, ai novecenteschi Buzzati, Camilleri, Morante, Moravia, Pasolini, Tabucchi, Wu Ming. Vogliamo considerarlo un’anticipazione di quanto potremo fare, in futuro, quando il progetto di

collaborazione tra le due Università avrà acquistato, come auguriamo, spessore e continuità.